

VareseNews

Ivan: "Il morale è alto"

Pubblicato: Domenica 27 Febbraio 2011

Ivan Basso torna in cima a un podio e c'è ogni motivo di festeggiare il ritorno del campione di Cassano Magnago, protagonista l'anno scorso di un Giro d'Italia superbo, e già in forma nelle prime uscite di stagione, a Laigueglia sabato scorso e ieri al GP Regio Insubrica: ma mentre in queste due corse Basso si era posto a disposizione dei compagni, oggi ha piazzato l'acuto in prima persona. E per la sua squadra, la Liquigas-Cannondale, sono già sette le vittorie stagionali, con la doppietta odierna di Basso a Lugano e Sagan in Sardegna.

«La squadra era determinata a vincere questa corsa» afferma Ivan dopo questo nuovo traguardo «e sono molto contento di essere riuscito a farle, e ovviamente farmi, questo regalo. Siamo partiti decisi, tenendo un ritmo alto e cercando fin da subito di fare selezione. Dapprima abbiamo frazionato il gruppo con una numerosa fuga, poi ci ha provato Caruso. **Nel finale sentivo che la gamba girava bene e sull'ultima salita ho cercato di andarmene. Duarte mi ha seguito** e insieme siamo riusciti a tenere il gruppo a distanza. Sul rettilineo finale ho scelto di anticiparlo, riuscendo poi a tenere il passo e non farmi rimontare. La dedica è tutta per una persona, **Aldo Sassi**, il cui pensiero è sempre vivo in me».

E ora, in vista c'è la Tirreno-Adriatico, da disputare tra i protagonisti: «La volontà di correre una primavera ad alto livello era nei miei piani già da dicembre. La condizione è buona, i benefici dell'altura cominciano a farsi sentire e **il morale è alto**: gli ingredienti per rendere realtà i miei propositi ci sono tutti».

Alberto Volpi, il DS della Liquigas-Cannondale che ha guidato la formazione, elogia Ivan e la squadra: «Hanno corso **con gambe, testa e cuore**. Basso ha concretizzato l'ottimo svolto dalla squadra durante tutta la corsa: hanno messo in pratica alla lettera la tattica decisa alla partenza, rendendo la corsa dura e affaticando tutti i pretendenti alla vittoria. L'assolo finale è stato la ciliegina: Duarte era pericoloso ma Ivan ne aveva di più».

Il successo al GP di Lugano chiude al meglio una settimana d'oro per la Liquigas-Cannondale: grazie alle vittorie di Sagan in Sardegna e di Basso oggi, il bottino stagionale sale a sette.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it